

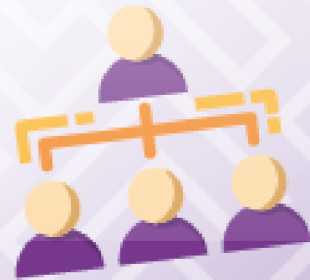


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CAPPELLA MAGGIORE

TVIC817005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CAPPELLA MAGGIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8415** del **04/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si estende sui Comuni di Cappella Maggiore (sede centrale), Colle Umberto, Fregona e Sarmede.

Cappella Maggiore e Colle Umberto hanno maggiori collegamenti con le località limitrofe di Conegliano e Vittorio Veneto, pur mantenendo una propria identità. Sarmede e Fregona si trovano in una zona pedemontana, relativamente vicina a Vittorio Veneto ma, per la loro estensione e per la morfologia del territorio, vi sono delle aree scarsamente abitate e con minori possibilità di collegamento.

La nostra Istituzione scolastica è nella condizione di costruire sinergie positive con le Amministrazioni Comunali che già da molti anni propongono numerosi eventi qualificanti di tipo sociale, culturale e sportivo e si rendono disponibili ad erogare contributi economici con regolarità. Inoltre sostengono, insieme al personale della scuola, progetti specifici per attività che riguardano la logistica, ma anche l'ambito educativo, preventivo e di sostegno ad eventuali situazioni di disagio.

Le attività economiche presenti in tutto il territorio e nelle zone vicine permettono alle famiglie una buona qualità di vita e contemporaneamente richiedono una sempre maggiore professionalità e un'istruzione qualificata. Poiché le trasformazioni sociali in atto possono essere causa di disorientamento per le famiglie e per i giovani, si rendono necessari frequenti momenti di condivisione tra scuola e famiglia per concordare linee educative comuni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I numeri degli alunni delle scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto sono in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. Il livello mediano dell'indice ESCS delle famiglie degli studenti delle scuole Primarie dell'Istituto è medio-alto, mentre la situazione è più eterogenea per la scuola Secondaria. In riferimento allo stesso indice, l'istituto presenta una bassa variabilità tra le classi, mentre si rileva un'alta variabilità al loro interno.

Vincoli:

I numeri degli alunni della Scuola dell'Infanzia sono nettamente inferiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Il nostro Istituto ha un'unica scuola dell'Infanzia, situata in una frazione di confine.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La regione Veneto presenta un tasso di disoccupazione tra i più bassi e un tasso di immigrazione in linea con la media nazionale.

Vincoli:

Elevato flusso migratorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I dati rilevati rispetto all'edilizia e alle norme sulla sicurezza sono positivi, in linea con quanto richiesto. Il numero totale di laboratori presenti nella scuola con collegamento a Internet è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. L'istituto predispone un buon numero di laboratori di vario tipo in aule o spazi appositamente attrezzati. L'istituto possiede un numero di strutture sportive al chiuso (palestre) superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

L'istituto è distribuito in quattro comuni e dispone di dieci plessi

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola Primaria dell'Istituto presenta personale a tempo indeterminato in percentuale superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di docenti a tempo indeterminato che presta servizio per più di cinque anni nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione sono nella media provinciale e regionale.

Vincoli:

La scuola dell'infanzia e la scuola Secondaria di primo grado presentano personale a tempo indeterminato in percentuale inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. I docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione sono inferiori alla media nazionale. L'istituto non dispone di docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CAPPELLA MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC817005
Indirizzo	VIA LIVEL 101 CAPPELLA MAGGIORE 31012 CAPPELLA MAGGIORE
Telefono	0438930284
Email	TVIC817005@istruzione.it
Pec	tvic817005@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA "STEPAN ZAVREL" RUGOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA817023
Indirizzo	BORG RUGOLO 22 RUGOLO 31026 SARMEDE

"REGINA M. DAL CIN" - ANZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE817017
Indirizzo	VIA ANZANO, 136 LOC. ANZANO 31010 CAPPELLA MAGGIORE
Numero Classi	4



Totale Alunni	56
---------------	----

G.PASCOLI - COLLE UMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE817028
Indirizzo	VIA GARIBALDI 8/A COLLE UMBERTO 31014 COLLE UMBERTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

DON GIOV. BRESCACIN - CAPPELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE81704A
Indirizzo	VIA DELLA PAGLIA 6 CAPPELLA CAPOLUOGO 31012 CAPPELLA MAGGIORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	91

PAPA ALBINO LUCIANI - SARMEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE81706C
Indirizzo	VIA MADONNETTA, 10 SARMEDE CAPOLUOGO 31026 SARMEDE
Numero Classi	4
Totale Alunni	74

SCUOLA PRIMARIA - FREGONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	TVEE81707D
Indirizzo	VIA ROMA, 69 FREGONA CAPOLUOGO 31010 FREGONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

SMS COLLE UMBERTO(I.C.CAPPELLA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM817016
Indirizzo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 8 - 31014 COLLE UMBERTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	142

SMS ZANELLA CAPPELLA MAGG.(I.C) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM817027
Indirizzo	VIA LIVEL 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	74

SMS "PERTINI" SARMEDE (IC CAP) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM817038
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI 2 SARMEDE / TV 31026 SARMEDE
Numero Classi	3
Totale Alunni	54



SMS "G. MIES" (I.C. CAPPELLA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM817049
Indirizzo	VIA ROMA 67 FREGONA 31010 FREGONA
Numero Classi	3
Totale Alunni	56

Approfondimento

L'istituto comprende plessi distribuiti su quattro Comuni e questo comporta una accentuata complessità nella gestione amministrativa e didattica. Ogni territorio si caratterizza per le proprie esigenze, tradizioni e risorse e questo richiede un continuo sforzo di condivisione per uniformare e personalizzare l'offerta formativa.

Anche il numero di alunni frequentanti si differenzia da plesso a plesso e questo implica un'attenta distribuzione delle risorse professionali disponibili, sempre in un'ottica di flessibilità.

Dall'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto è in reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fotografico	9
Biblioteche	Classica	10
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti in altre aule	52

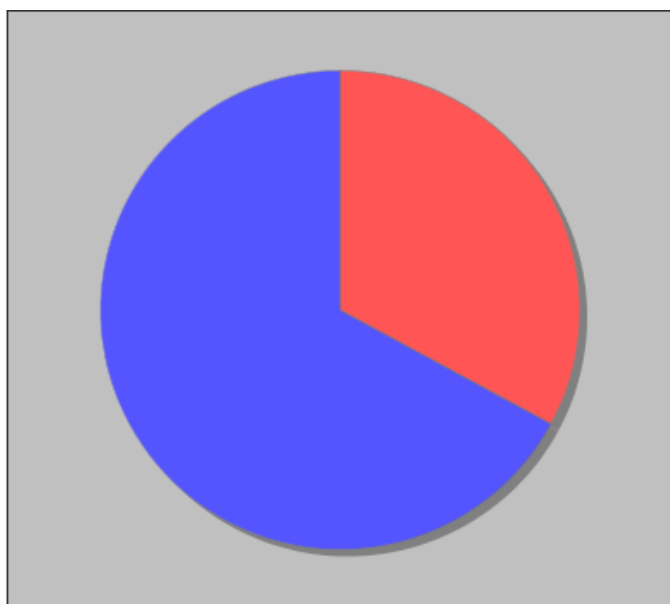


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	29

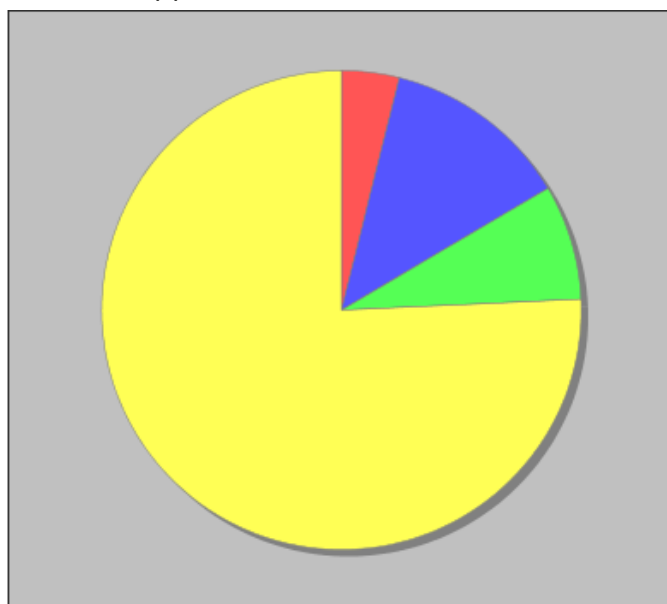
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 13
- Da 4 a 5 anni – 8
- Più' di 5 anni – 78



Aspetti generali

L'Istituto, in conformità con le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, pone come finalità generale della scuola lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, promuovendo la conoscenza e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la scuola dell'Infanzia nel territorio per aumentare il numero dei bambini iscritti.

Traguardo

Ottenere un numero di iscritti sufficiente alla formazione di due sezioni.

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti che all'Esame di Stato riportano una valutazione uguale a 6 e 7 e aumentare il numero degli studenti che all'Esame di Stato riportano una valutazione uguale o superiore a 8.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che all'Esame di Stato riportano valutazioni uguali o superiori all'8.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Diminuire il numero degli alunni di classe terza secondaria che si collocano nella fascia medio-bassa nelle prove di italiano e inglese e che non hanno raggiunto il livello A2 nella lingua straniera.

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni di classe terza secondaria che si colloca nella fascia medio alta nelle prove di italiano e inglese e far sì che tutti raggiungano il livello A2 nella lingua straniera.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare la competenza digitale e multilinguistica, rispetto alle richieste in uscita dalla SSPG.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee in particolare la competenza digitale e multilinguistica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE MULTILINGUISTICHE E DIGITALI**

L'Istituto intende migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee Multilinguistica e Digitale. Le azioni progettuali specifiche prevedono la realizzazione di attività didattiche in forma laboratoriale, condotte in un ambiente di apprendimento adeguato, che possa concorrere all'innalzamento dei livelli di competenza.

In particolare sono programmate lezioni con docenti madrelingua di Inglese, Francese e Spagnolo, organizzati corsi di certificazione linguistica e di potenziamento per la lingua Inglese. Nell'ambito delle nuove tecnologie, l'Istituto prevede corsi per la certificazione ICDL in orario extrascolastico e laboratori di robotica educativa all'interno delle attività curriculari, con l'utilizzo di metodologie didattiche differenziate e inclusive. Viene dato spazio altresì alla formazione dei docenti attraverso la partecipazione a corsi e workshop di aggiornamento i cui contenuti saranno anche condivisi tra docenti durante gli incontri per dipartimenti e classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare la competenza digitale e multilinguistica, rispetto alle richieste in uscita dalla SSPG.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee in particolare la competenza digitale e multilinguistica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere progetti e attività, anche all'interno della programmazione disciplinare, che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee digitale e multilinguistica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente piacevole, accogliente e ricco di stimoli, al fine di favorire negli alunni le relazioni e gli apprendimenti. Organizzare l'aula in modo flessibile in base alle diverse metodologie didattiche proposte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Applicando la rilevazione dei fabbisogni formativi, favorire la partecipazione a corsi di formazione del personale docente, al fine di potenziare e condividere nuove metodologie didattico-educative che rispondano ai bisogni della scuola.

Attività prevista nel percorso: LINGUE STRANIERE

Descrizione dell'attività

L'istituto si propone di consolidare le competenze nell'ambito delle lingue straniere, attraverso lezioni con docenti madrelingua di Inglese, Francese e Spagnolo e corsi di certificazione linguistica e di potenziamento per la lingua



Inglese.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 1/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Risultati attesi Accrescere la competenza nell'ambito delle lingue straniere, in particolare rispetto alla comprensione orale e la comunicazione.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZA DIGITALE

Descrizione dell'attività Nell'ambito delle nuove tecnologie, l'Istituto prevede corsi per la certificazione ICDL in orario extrascolastico e laboratori di robotica educativa all'interno delle attività curricolari, con l'utilizzo di metodologie didattiche differenziate e inclusive. Viene dato spazio altresì alla formazione dei docenti attraverso la partecipazione a corsi e workshop di aggiornamento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
Studenti



Consulenti esterni

Risultati attesi

Accrescere le competenze rispetto all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali nell'ambito delle attività didattiche.

● **Percorso n° 2: CURRICOLO VERTICALE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

Al fine di promuovere un apprendimento significativo e di incrementare il numero di studenti che conseguono valutazioni superiori al 6 all'Esame di Stato, l'istituto attiverà specifiche azioni di miglioramento, volte a rafforzare la collaborazione tra i docenti e a sviluppare una progettazione didattica condivisa, in coerenza con il Curricolo verticale. Sarà attuata l'analisi dei risultati scolastici a livello di Dipartimento e di classi parallele, allo scopo di definire interventi mirati a medio e lungo termine e, rispetto alla Scuola Secondaria, verrà posta particolare attenzione al confronto sui criteri e sugli strumenti della valutazione. Le riunioni di Dipartimento e per classi parallele saranno programmate periodicamente secondo le indicazioni della Dirigenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli studenti che all'Esame di Stato riportano una valutazione uguale a 6 e 7 e aumentare il numero degli studenti che all'Esame di Stato riportano una valutazione uguale o superiore a 8.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che all'Esame di Stato riportano valutazioni uguali o superiori all'8.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il confronto, tra i docenti, sugli esiti e sugli item delle prove nazionali, durante incontri di dipartimento disciplinari.

Rafforzare il confronto sulle modalità di insegnamento-apprendimento delle varie discipline per classi parallele sia alla Primaria che durante i dipartimenti della Secondaria, allo scopo di incrementare il numero di studenti che raggiunge voti e livelli di apprendimento più alti e un maggior successo formativo.

Attività prevista nel percorso: CONFRONTO MODALITA' DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività	L'attività prevede di rafforzare il confronto sulle modalità di insegnamento-apprendimento delle varie discipline per classi parallele e all'interno dei Dipartimenti tra i docenti, con particolare attenzione ai criteri di valutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Risultati attesi

Accrescere la condivisione tra docenti rispetto alle modalità e metodologie didattiche applicate e ai criteri di valutazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano l'Istituto si realizzano principalmente attraverso le seguenti iniziative:

- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica: lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento (aule STEM).
- Promozione di progetti volti ad affrontare temi di Sostenibilità ambientale, in linea con le direttive ministeriali, legati all'insegnamento dell'Educazione civica e ai goals dell'Agenda 2030. Le varie attività previste (realizzazione di video, disegni, testi, attività teatrali,...) fanno riferimento in modo particolare al progetto "Giovani ambasciatori della sostenibilità ambientale" che attraverso il gemellaggio con la Gems Legacy School di Dubai, prevede il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi di tutto l'istituto, rispetto alle tematiche ambientali, attraverso un apprendimento dinamico e sinergico.
- Realizzazione di attività volte a affrontare temi di Cittadinanza attiva, nell'ambito del progetto "Giovani ambasciatori della sostenibilità ambientale" e attraverso la creazione del "Consiglio comunale dei ragazzi" presso le Scuole secondarie di primo grado.
- Ricorso a metodologie didattiche innovative volte all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Metodologie e strumenti innovativi sono stati proposti nell'ambito del corso di formazione "Scuola senza zaino" e sono entrati a far parte della didattica quotidiana nella Scuola Primaria e Secondaria.
- Iniziative finalizzate a favorire il processo di inclusione, in particolare degli alunni DA, con BES e con DSA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e dei PDP e adozione di pratiche didattiche inclusive (attività cooperative, di peer tutoring, laboratoriali, ludiche...).



- Interventi e progetti finalizzati al miglioramento delle competenze nelle lingue straniere, in particolare per la Scuola Secondaria.
- Attivazione di "Sportelli ascolto" presso i vari plessi delle scuole Primarie e Secondarie, a cura di docenti appositamente formati, a sostegno di alunni, insegnanti e famiglie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2022-23, l'Istituto ha aderito al corso biennale di formazione proposto dall'Associazione "Scuola senza zaino", un modello educativo e didattico ispirato alla pedagogia montessoriana.

Secondo questo modello, l'apprendimento non è più unidirezionale (docente che spiega, alunno che impara), ma è fluido e condiviso. Gli insegnanti assumono il ruolo di «registi» anziché essere gli unici «protagonisti» dominanti della scena.

I valori su cui si basa l'approccio educativo della Scuola Senza Zaino sono tre: ospitalità, responsabilità e comunità.

Il primo valore: Ospitalità

Il valore dell'ospitalità si riferisce prima di tutto all'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente: a partire dalle aule fino a comprendere l'intero edificio scolastico (i diversi laboratori, le aule dedicate, la biblioteca, la palestra, i corridoi, ecc.) e gli spazi esterni (il cortile, il giardino e l'orto).

In particolare, nell'aula l'organizzazione dello spazio prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea e lo sviluppo dell'autonomia. Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione, di "ospitare" appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi (scuola



inclusiva).

Il secondo valore: Responsabilità

Il valore della responsabilità richiama la libera adesione dell'allievo, nella convinzione che la crescita armonica e un'adeguata maturazione abbiano luogo nella misura in cui la persona è in grado di cogliere il significato di ciò che è proposto e per cui sono mobilitate le sue risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) e la sua motivazione.

Nella pratica scolastica, sono gli strumenti didattici che possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. Quelli riportati di seguito sono alcuni strumenti usati nella scuola SZ: le IPU (istruzioni per l'uso) che regolano attività e spostamenti; il pannello dove sono indicate le responsabilità a cui ciascuno deve far fronte; gli schedari auto correttivi che consentono di esercitarsi e di avanzare, il timetable che informa sulle attività, il manuale che raccoglie i vari documenti della classe, i materiali per il Laboratorio di scienze, i giochi matematici, la scheda di registrazione delle attività personali, i libri e le enciclopedie, i software didattici, la LIM e il Pc.

Il terzo valore: Comunità

Gli spazi dell'aula e della scuola sono organizzati per concretizzare l'idea di comunità. Nello spazio detto agorà (in cerchio) si tengono diverse attività: la lettura, l'ascolto e la discussione guidata; l'assunzione di decisioni che riguardano la vita della comunità e il confronto tra gli allievi e degli studenti con l'insegnante.

Il concetto di Comunità si fonda sull'evidenza che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni aiuta i comportamenti prosociali e collaborativi, che alimentano la condivisione e la negoziazione di significati.

La scuola diventa un sistema di relazioni, una comunità accogliente, uno spazio ospitale, un luogo della responsabilità collettiva.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nell'ambito delle proposte di innovazione tecnologica promossa dal MIUR e grazie alle risorse fornite attraverso il PNRR, l'Istituto si è dotato di strumentazioni e attrezzature tecnologiche per costruire un percorso didattico volto a sviluppare le competenze digitali negli alunni. Inoltre sono stati attivati corsi di formazione interni all'Istituto per fornire strumenti di intervento didattico ai docenti, in particolare rispetto alla lingua inglese, alla modellazione 3D e al sistema Strawbess, utile strumento per insegnare a ragionare sul mondo in modo divertente e coinvolgente.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto prevede di:

- Rinnovare gli arredi delle aule scolastiche per renderle accoglienti e adeguate alle nuove esigenze didattiche, organizzando spazi flessibili adatti anche ad attività manipolative e laboratoriali.
- Incrementare e rinnovare le principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica: lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento (aule STEM).

○ **INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Uso IA in conformità con il PUIA)**



L'Istituto ha l'obiettivo di sostenere il percorso formativo di tutti gli studenti anche con l'impiego dell'intelligenza artificiale, con particolare riguardo a chi si trova in condizioni di svantaggio o presenta bisogni educativi speciali, promuovendo soluzioni personalizzate e flessibili. Ogni tecnologia scelta contribuisce a ridurre le disuguaglianze, sia educative sia digitali, evitando qualsiasi forma di discriminazione o esclusione e assicurando a tutti accessibilità e facilità d'uso.

La progettazione di attività che includono strumenti basati sull'IA considera la varietà degli stili cognitivi, i differenti tempi di apprendimento e le diverse provenienze culturali, così da favorire ambienti didattici inclusivi e attenti al benessere psicofisico.

L'IA viene adottata anche nelle funzioni amministrative per rendere più semplici le procedure e migliorare i servizi rivolti alla comunità scolastica, senza mai comprimere diritti né generare disparità nell'accesso all'istruzione.

L'Istituto si impegna a sviluppare competenze critiche verso i sistemi di IA, affinché studenti, docenti e personale amministrativo comprendano potenzialità, limiti e rischi degli strumenti adottati. L'IA è presentata come tecnologia di supporto da vagliare e verificare, non come fonte infallibile: si promuove la capacità di riconoscere bias, errori, stereotipi e distorsioni, sia nei contenuti didattici sia nelle funzioni amministrative automatizzate.

L'uso dell'AI e il suo impatto sociale trova spazio nelle attività di educazione civica digitale e per il personale docente e di segreteria si prevedono momenti formativi specifici sull'uso consapevole di strumenti di automazione, chatbot, sistemi di analisi documentale e gestione dei flussi informativi. In tal modo l'Istituto promuove un uso responsabile dell'IA in tutti gli ambiti, evitando deleghe acritiche alle macchine.

La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni sono principi irrinunciabili in ogni utilizzo dell'IA, sia didattico sia amministrativo, in conformità a GDPR, Linee guida MIM e pareri del Garante. I sistemi di IA impiegati per la gestione di pratiche amministrative, iscrizioni,



gestione del personale, comunicazioni scuola-famiglia o analisi dati devono rispettare i principi di liceità, minimizzazione, limitazione delle finalità e privacy by design e by default.

L'istituto utilizza preferibilmente piattaforme che garantiscano adeguate misure di sicurezza, tracciabilità e controllo umano.

Nei confronti di studenti, famiglie e personale è assicurata una comunicazione chiara e comprensibile sulle finalità, le modalità e i limiti di utilizzo degli strumenti di IA, compresi quelli impiegati in segreteria e negli uffici, a tutela della trasparenza e della non discriminazione.

In allegato il Piano di adozione AI dell'Istituto

Allegato:

Piano adozione IA 25-28.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PAESAGGI DI APPRENDIMENTO ACCOGLIENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle esigenze formative del nostro millennio e favorire il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. La continua evoluzione in atto nella società impone il ripensamento degli spazi scolastici attraverso soluzioni flessibili e modulari che possano adattarsi facilmente ad attività diverse, nella logica delle intelligenze multiple, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione, in una parola lo "star bene a scuola". L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata, al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità. Molti sono i vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti: la possibilità di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; l'opportunità di adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle esigenze di ciascuno, di utilizzare contenuti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche competenze e abilità e di facilitare la comunicazione sia in presenza che a distanza. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro istituto. Le aule resteranno fisse per le varie classi, ma lavoreremo su configurazioni d'aula flessibili che supportino metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto all'acquisizione sia di nuove tecnologie che di alcuni arredi per un setting d'aula rinnovato e più funzionale all'apprendimento. Tutto questo, per rendere la scuola una comunità accogliente, uno spazio ospitale e un luogo della responsabilità collettiva, anche in linea con Scuola Senza Zaino, rete a cui il nostro istituto aderisce. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso monodirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno, di interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza, e di multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



● Progetto: FAI-TECH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione di UDA specifiche per la primaria e la secondaria ed allargandole alla scuola dell'infanzia, per la realizzazione di un curriculum verticale delle discipline STEM. Le esperienze proposte agli alunni prevedono un apprendimento basato sulla personalizzazione, sull'indagine, la risoluzione di problemi e il rafforzamento della resilienza, della creatività, del problem-solving e delle capacità di comunicazione e collaborazione. Si punterà ad implementare soluzioni facili da usare, destinate alle diverse età degli studenti e alle competenze degli insegnanti, che permettano di realizzare attività pratiche, risolvere problemi e progettare prototipi. Nella conduzione dei gruppi di studenti verrà utilizzata la modalità del tutoraggio tra pari così che studenti esperti possano essere di guida, sia ai coetanei meno esperti sia ad alunni più giovani.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	9

● Progetto: Accompagnamo la transizione OPPURE AccompagnaMENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico, finalizzati a sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, che si svolgeranno sia in modalità ibrida (in presenza e a distanza) che in forma di laboratori di formazione sul campo, interamente in presenza. I corsi si pongono in continuità con le progettualità precedenti, proponendosi di fornire ai docenti gli strumenti per realizzare una didattica innovativa e laboratoriale, mediante l'utilizzo delle attrezzature di recente acquisizione. Per quanto riguarda i docenti le tematiche dei corsi tengono conto delle indicazioni ministeriali e dei dati raccolti mediante un questionario sui bisogni formativi. I corsi per la transizione digitale prevedono un numero di ore variabile da 10 a 25, a seconda della tematica proposta, e si svolgeranno in modalità ibrida, con la partecipazione di 15-20 partecipanti per corso. I laboratori di formazione sul campo saranno formati da 10 ore di attività in presenza e la partecipazione di 5-10 partecipanti per corso. In entrambe le modalità saranno erogate anche proposte formative per il personale ATA. Nella realizzazione dei percorsi formativi verranno impiegati come formatori esperti, per la maggior parte, docenti esterni forniti da agenzie formative specializzate, mentre i tutor saranno interni, reclutati mediante avviso di selezione.

Importo del finanziamento

€ 53.028,52

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM & LINGUA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori per gli studenti per l'apprendimento delle discipline STEM e della lingua inglese e attività specifiche di formazione multilinguistica dei docenti. Le attività per gli studenti verranno svolte in forma laboratoriale e saranno destinate agli alunni di ogni ordine scolastico presente nell'istituto. Nella realizzazione dei laboratori sulle discipline STEM verranno impiegati docenti esperti, sia interni che esterni. I laboratori di lingua inglese per gli studenti saranno tenuti da docenti madrelingua, forniti da specifiche agenzie di formazione. Il progetto si svolgerà interamente in orario scolastico, per permettere la partecipazione di tutti gli studenti delle classi coinvolte, secondo i valori dell'inclusione e senza disparità di genere. I docenti interni opereranno nell'ambito del progetto, al di fuori del proprio orario di servizio. I laboratori per gli studenti, si svolgeranno in continuità con le progettualità precedentemente attivate nell'istituto, finalizzate all'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi. Per quanto riguarda la formazione multilinguistica dei docenti, il progetto prevede l'organizzazione di due corsi annuali di lingua inglese e uno di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 90.501,65

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OLTRE I DIVARI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto che proponiamo è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo grado e promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Elementi rilevanti dell'iniziativa sono: 1) la predisposizione di percorsi personalizzati (percorsi di mentoring e orientamento) incentrati sui bisogni e le potenzialità di ogni alunno, con particolare attenzione alle situazioni degli alunni stranieri; 2) l'organizzazione di gruppi ristretti di alunni guidati da un docente tutor (percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento); 3) l'organizzazione di percorsi laboratoriali e co-curricolari; 4) la progettazione partecipata in raccordo con il territorio e le famiglie (percorsi di orientamento con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

il coinvolgimento delle famiglie. Il progetto, in orario extrascolastico, prevede attività rivolte agli studenti iscritti nelle classi delle 4 scuole secondarie di 1° grado dell'istituto. Gli studenti coinvolti sono segnalati dal Consiglio di classe e usufruiscono di un'importante opportunità formativa finalizzata a sostenerli nell'attività di organizzazione dello studio e di svolgimento dei compiti, nonché di valorizzazione e rafforzamento delle proprie competenze disciplinari e trasversali. Nel dettaglio, il progetto si articola in due tipologie di azioni: - TIPOLOGIA A (piccoli gruppi o singoli studenti) Azione HELP: Sono previsti laboratori pomeridiani destinati a piccoli gruppi o a singoli studenti. I laboratori proposti sono incentrati sul rafforzamento delle competenze di base per gli alunni che ne hanno necessità. Le attività sono correlate con l'ordinaria attività didattica, hanno una verifica costante dell'efficacia e prevedono l'attivazione di interventi fortemente improntati alla personalizzazione e all'inclusività. In alcuni casi l'attività laboratoriale potrà prevedere attività di tutoring, cooperative-learning al fine di mettere in grado, con modalità e strumentazioni differenti, di coinvolgere in modo attivo, anche quegli alunni con un percorso accidentato e, soprattutto, poco motivati all'azione didattica. L'azione Help prevede anche incontri pomeridiani di preparazione agli esami per gli alunni delle classi III. Azione SUPPORTO: in questo modulo rientra un progetto messo a punto da un esperto psicologo per un sostegno ai singoli ragazzi, alle classi, ai docenti e alle famiglie. - TIPOLOGIA B (intera platea) Si propongono incontri formativi destinati agli alunni sull'educazione alla cittadinanza, con particolare attenzione al tema della legalità, sulla sicurezza informatica e stradale. Sono organizzati anche incontri specifici con esperti, destinati a genitori, docenti e ragazzi sui problemi di apprendimento e sulle fragilità legate all'adolescenza. Si propone anche l'organizzazione di laboratori incentrati sulla creatività in collaborazione con i Comuni e con esperti del territorio.

Importo del finanziamento

€ 66.297,84

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto privilegia un approccio che cura la centralità dell'alunno, attribuendo grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. La scuola si integra con le realtà culturali e formative del territorio, attraverso l'organizzazione di un'ampia progettualità in collaborazione con istituzioni, enti e associazioni che operano nel contesto. Al tempo stesso riconosce e valorizza gli apprendimenti extrascolastici che contribuiscono alla crescita culturale, emotiva e sociale di ciascun alunno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INFANZIA "STEPAN ZAVREL" RUGOLO

TVAA817023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"REGINA M. DAL CIN" - ANZANO	TVEE817017
G.PASCOLI - COLLE UMBERTO	TVEE817028
DON GIOV. BRESCACIN - CAPPELLA	TVEE81704A
PAPA ALBINO LUCIANI - SARMEDE	TVEE81706C
SCUOLA PRIMARIA - FREGONA	TVEE81707D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS COLLE UMBERTO(I.C.CAPPELLA)	TVMM817016
SMS ZANELLA CAPPELLA MAGG.(I.C)	TVMM817027



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS "PERTINI" SARMEDE (IC CAP)

TVMM817038

SMS "G. MIES" (I.C. CAPPELLA)

TVMM817049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "STEPAN ZAVREL" RUGOLO
TVAA817023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "REGINA M. DAL CIN" - ANZANO
TVEE817017**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI - COLLE UMBERTO TVEE817028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DON GIOV. BRESCACIN - CAPPELLA
TVEE81704A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAPA ALBINO LUCIANI - SARMEDE
TVEE81706C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - FREGONA TVEE81707D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS COLLE UMBERTO(I.C.CAPPELLA)
TVMM817016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS ZANELLA CAPPELLA MAGG.(I.C)
TVMM817027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "PERTINI" SARMEDE (IC CAP) TVMM817038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "G. MIES" (I.C. CAPPELLA) TVMM817049



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto prevede nel suo curriculum l'insegnamento trasversale di Educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Curricolo di Istituto

IC CAPPELLA MAGGIORE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo.

Allegato:

IC Cappella Curricolo 2023 24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **DIGNITA' UMANA E COSTITUZIONE**

Conoscenza di sé e degli altri, e dei ruoli sociali. Vivere, giocare, lavorare insieme ad altri: diritti e doveri. Senso di appartenenza, solidarietà ed empatia. L'Inno e la Bandiera nazionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Rispetto e valorizzazione dell'ambiente naturale, lotta allo spreco e rispetto per gli animali. Educazione alimentare. Tutela della salute. Protezione civile/sicurezza: rischi e comportamenti di prevenzione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Fruizione di contenuti digitali - Per i bambini di 5 anni: uso di Lim. Uso corretto e consapevole di strumenti tecnologici e digitali. Regole di comportamento e sicurezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CAPPELLA MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Integrazione per alunni stranieri (L2) - Scuola Secondaria primo grado

Il progetto rivolto agli alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado è finalizzato a favorirne l'integrazione scolastica e sociale attraverso percorsi di alfabetizzazione in italiano come seconda lingua (L2), la creazione di un ambiente educativo accogliente e inclusivo e la promozione dell'interculturalità come dimensione trasversale a tutte le discipline. Il progetto rivolto agli alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado è finalizzato a favorirne l'integrazione scolastica e sociale attraverso percorsi di alfabetizzazione in italiano come seconda lingua (L2), la creazione di un ambiente educativo accogliente e inclusivo e la promozione dell'interculturalità come dimensione trasversale a tutte le discipline. L'iniziativa mira a facilitare l'apprendimento della lingua italiana quale strumento essenziale per una comunicazione efficace in diversi contesti della vita quotidiana e scolastica. L'integrazione autentica si realizza infatti attraverso la comunicazione: la padronanza linguistica consente agli alunni di comprendere la realtà che li circonda, di partecipare attivamente alla vita della classe e di inserirsi progressivamente nella comunità scolastica. Il progetto intende inoltre sostenere gli studenti stranieri nell'acquisizione di



contenuti disciplinari semplificati e selezionati, favorendo la partecipazione alle attività didattiche e il raggiungimento di un adeguato livello di scolarizzazione e di formazione. Per stimolare la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni, vengono adottate strategie didattiche diversificate volte a:

- a. creare contesti di apprendimento significativi, autentici e motivanti;

- b. coinvolgere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, affettiva, linguistico-comunicativa e sensoriale), rendendo l'apprendimento più efficace e duraturo

- c. favorire i processi di interazione, cooperazione e socializzazione.

Gli alunni partecipano a percorsi personalizzati, supportati da materiali facilitati e da attività mirate allo sviluppo delle competenze grammaticali e lessicali, in un'ottica di inclusione, valorizzazione delle differenze culturali e successo formativo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Lettorato lingua inglese (CLIL) - Scuola



Secondaria primo grado

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale nella lingua inglese attraverso l'interazione con un insegnante madrelingua , nonché all'ampliamento e all'approfondimento del lessico. Le attività didattiche, calibrate sull'età e sui livelli di competenza degli alunni della scuola secondaria di primo grado, possono prevedere la trattazione di argomenti legati alla cultura del paese , all' educazione civica e ad altre tematiche coerenti con il curriculum.

Il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative, interculturali e di cittadinanza, favorendo la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Lettorato lingua francese (CLIL) -



Scuola Secondaria primo grado

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale nella lingua inglese attraverso l'interazione con un insegnante madrelingua, nonché all'ampliamento e all'approfondimento del lessico. Le attività didattiche, calibrate sull'età e sui livelli di competenza degli alunni della scuola secondaria di primo grado, possono prevedere la trattazione di argomenti legati alla cultura del paese, all'educazione civica e ad altre tematiche coerenti con il curriculum.

Il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative, interculturali e di cittadinanza, favorendo la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Lettorato lingua spagnolo (CLIL) - Scuola Secondaria primo grado



Il progetto è finalizzato al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale nella lingua inglese attraverso l'interazione con un insegnante madrelingua , nonché all'ampliamento e all'approfondimento del lessico. Le attività didattiche, calibrate sull'età e sui livelli di competenza degli alunni della scuola secondaria di primo grado, possono prevedere la trattazione di argomenti legati alla cultura del paese , all' educazione civica e ad altre tematiche coerenti con il curriculum.

Il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative, interculturali e di cittadinanza, favorendo la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Certificazione K.E.T. - Scuola Secondaria primo grado

Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica KET (livello A2 del QCER, con possibile avvicinamento al livello B1). Il percorso prevede un monte ore



compreso tra 20 e 24 ore di lezioni in presenza, con cadenza settimanale, da svolgersi in orario pomeridiano. Gli alunni utilizzeranno un libro di testo specifico e svolgeranno numerose prove di simulazione (mock tests) al fine di familiarizzare con la struttura e la tipologia delle prove d'esame. Durante il corso sarà previsto il consolidamento e l'approfondimento del lessico e delle strutture grammaticali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di produzione orale (Speaking), comprensione scritta (Reading), produzione scritta (Writing) e comprensione orale (Listening). Il progetto contribuisce al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti della scuola secondaria di primo grado, favorendo la motivazione allo studio delle lingue e l'apertura alla dimensione europea dell'istruzione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CAPPELLA MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Sviluppo competenze STEM secondaria**

In base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione di base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in



realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione di UDA specifiche per la primaria e la secondaria ed allargandole alla scuola dell'infanzia, per la realizzazione di un curriculum verticale delle discipline STEM. Le esperienze proposte agli alunni prevedono un apprendimento basato sulla personalizzazione, sull'indagine, la risoluzione di problemi e il rafforzamento della resilienza, della creatività, del problem solving e delle capacità di comunicazione e collaborazione. Si punterà ad implementare soluzioni facili da usare, destinate alle diverse età degli studenti e alle competenze degli insegnanti, che permettano di realizzare attività pratiche, risolvere problemi e progettare prototipi. Nella conduzione dei gruppi di studenti verrà utilizzata la modalità del tutoraggio tra pari, così che studenti esperti possano essere di guida sia ai coetanei meno esperti sia ad alunni più giovani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ Azione n° 2: Sviluppo competenze STEM primaria

In base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove



conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione d n base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione d i UDA specifiche per la primaria e la secondaria ed allargandole alla scuola dell'infanzia, per la realizzazione di un curriculum verticale delle discipline STEM. Le esperienze proposte agli alunni prevedono un apprendimento basato sulla personalizzazione, sull'indagine, la risoluzione di problemi e il rafforzamento della resilienza, della creatività, del problem-solving e delle capacità di comunicazione e collaborazione. Si punterà ad implementare soluzioni facili da usare, destinate alle diverse età degli studenti e alle competenze degli insegnanti, che permettano di realizzare attività pratiche, risolvere problemi e progettare prototipi. Nella conduzione dei gruppi di studenti verrà utilizzata la modalità del tutoraggio tra pari, così che studenti esperti possano essere di guida sia ai coetanei meno esperti sia ad alunni più giovani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Sviluppo competenze STEM infanzia

In base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione d n base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla



robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione di UDA specifiche per la primaria e la secondaria ed allargandole alla scuola dell'infanzia, per la realizzazione di un curriculum verticale delle discipline STEM. Le esperienze proposte agli alunni prevedono un apprendimento basato sulla personalizzazione, sull'indagine, la risoluzione di problemi e il rafforzamento della resilienza, della creatività, del problem-solving e delle capacità di comunicazione e collaborazione. Si punterà ad implementare soluzioni facili da usare, destinate alle diverse età degli studenti e alle competenze degli insegnanti, che permettano di realizzare attività pratiche, risolvere problemi e progettare prototipi. Nella conduzione dei gruppi di studenti verrà utilizzata la modalità del tutoraggio tra pari, così che studenti esperti possano essere di guida sia ai coetanei meno esperti sia ad alunni più giovani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

IC CAPPELLA MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Accoglienza e conoscenza di sé

- Ci presentiamo
- Segnaposto
- Lettura regolamento d'Istituto
- La mia carta d'identità
- Esposizione per conoscersi
- Caro me: riflessione su emozioni e vissuti
- La tua mano, le nostre mani: diamoci una mano.
- Percorso condotto dall'operativa di comunità "Giù la maschera".
- Attività varie (discussioni guidate, letture, visione film, ascolto di canzoni ecc.) per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze.**

- La scrittura del sé attraverso lettera, diario, autobiografia.
- Attività di orientamento informativo per approfondire il sistema scolastico italiano e presentare in generale le scuole del territorio, al fine di offrire una prima panoramica su percorsi scolastici, prospettive di studio e di lavoro.
- Percorso condotto dall'operativa di comunità "Next step".
- Attività varie (discussioni guidate, letture, visione film, ascolto di canzoni ecc.) per riflettere sulle inclinazioni, attitudini ed interessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Fase attuativa dell'auto orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico - formativo da intraprendere.**

- Somministrazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini.
- Attività di orientamento attraverso incontri informativi degli alunni con insegnanti e/o studenti delle scuole superiori, per avere un quadro chiaro e completo sui percorsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti, e dare l'opportunità di chiedere spiegazioni e chiarimenti in base alle necessità di ognuno.
- Consultazione di siti internet per attività di ricerca documentaria. PTOF 2022 - 2025
- Analisi del materiale illustrativo fornito dagli insegnanti delle scuole superiori del territorio.
- Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori.
- Adesione alle proposte, per alunni e genitori, organizzate dalle reti per l'orientamento a cui appartiene l'Istituto.
- Formulazione da parte del Consigli di Classe del Consiglio orientativo;
- Incontro con i genitori al fine di dare chiarimenti sul consiglio orientativo del Consiglio di classe, fornire maggiori informazioni sugli istituti secondari verso i quali i loro figli sono orientati, riflettere sul ruolo che i genitori devono avere nel processo decisionale.



- Attività varie (discussioni guidate, letture, visione film, ascolto di canzoni ecc.) per riflettere sulle inclinazioni, attitudini ed interessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Promozione di progetti volti ad affrontare temi di Sostenibilità ambientale, in linea con le direttive ministeriali, legati all'insegnamento dell'Educazione civica e ai goals dell'Agenda 2030. Le varie attività previste (realizzazione di video, disegni, testi, attività teatrali,..) fanno riferimento in modo particolare al progetto "Giovani ambasciatori della sostenibilità ambientale" che attraverso il gemellaggio con la Gems Legacy School di Dubai, prevede il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi di tutto l'istituto, rispetto alle tematiche ambientali, attraverso un apprendimento dinamico e sinergico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni rispetto alle tematiche ambientali e sviluppare comportamenti responsabili di salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE



Ogni anno dal gruppo docenti vengono scelte visite e viaggi di istruzione che fanno da completamento e arricchimento all'attività didattica. Vengono effettuate sia uscite nei territori limitrofi ai vari plessi, che gite verso città d'arte e luoghi significativi dal punto di vista paesaggistico, storico e culturale non solo all'interno del Veneto, ma anche in regioni vicine. Di seguito alcune proposte. Visita a musei e parchi: visita alla Mostra dell'Illustrazione di Sarmede, Museo di Storia Naturale di Padova, Possagno Gipsoteca, Cansiglio, Parco degli Alberi Parlanti, Parco di San Floriano, Corso del fiume Livenza, Diga del Vajont, Parco del Livelet, Museo Mineralogico e Chiesa della Mattarella-Cappella Maggiore, Centrale di Nove e Centrale del Castelletto, Museo della Battaglia di Vittorio Veneto e trincea delle Perdonanze. Luoghi di interesse nel territorio: Visita alla caserma 7° Reggimento Alpini di Belluno, Azienda agricola F.lli Zanette di Sarmede, Azienda agricola «Le chioccioline», Caseificio Agriconsiglio - Fabbrica della pizza di Fregona, Teatro di Sarmede, Biblioteche comunali. Città storiche: Venezia e laguna, Palmanova, Milano, Trieste, Padova, Verona, Vicenza, Caorle, Trento, Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare la competenza digitale e multilinguistica, rispetto alle richieste in uscita dalla SSPG.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee in particolare la competenza digitale e multilinguistica.

Risultati attesi

Le uscite didattiche e le visite di istruzione favoriscono il processo di apprendimento e rappresentano uno stimolo importante per la crescita personale dei bambini e degli alunni, in quanto sollecitano la scoperta, oltre a promuovere il collegamento tra le conoscenze. Inoltre concorrono alla generale formazione culturale degli allievi e alla conoscenza del territorio nel quale gli alunni vivono.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ALUNNI NON ITALOFONI

Il progetto, trasversale a tutti gli ordini di Scuola, si propone di facilitare l'ingresso di studenti di altra nazionalità nel sistema scolastico, definendo pratiche condivise all'interno della scuola e organizzando progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fornire strumenti linguistici agli alunni neoarrivati e favorire il processo di integrazione, creando nel contesto scolastico un clima di apertura e di dialogo, confronto e scambio, attraverso un impegno interculturale nell'insegnamento disciplinare ed interdisciplinare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SPAZIO/ASCOLTO

Lo Spazio/ascolto si propone come un'iniziativa rivolta a studenti che desiderano affrontare piccole difficoltà, problematiche o situazioni di disagio rispetto alla vita scolastica, ai rapporti interpersonali o alla sfera emotiva. Lo Spazio è un'opportunità di accoglienza, di rielaborazione e individuazione di nuove soluzioni rispetto ai problemi espressi. I docenti a disposizione degli alunni sono insegnanti qualificati dell'Istituto che hanno frequentato corsi specifici di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Prevenzione del disagio, promozione della salute e del benessere dei ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ROBOTICA

La robotica si propone come metodo pedagogico e strategia didattica, per rendere l'insegnamento più efficace e l'apprendimento per gli studenti coinvolgente, pratico e divertente in particolare rispetto alle materie STEM, ovvero le materie scientifiche alla base della programmazione: imparare ad usare la logica, a risolvere problemi con difficoltà crescente, aumentando le capacità di formare il "pensiero computazionale", obiettivo che fa parte anche del coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento nell'attività didattica delle materie STEM e sviluppo delle competenze logico-matematiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il progetto si propone di guidare gli alunni verso una formazione complessa per costruire conoscenza di sé, della realtà sociale e del mondo, per renderli responsabili e capaci di agire secondo i principi della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare negli alunni, nelle diverse discipline, le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, attraverso il riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle aspirazioni individuali, in prospettiva del personale progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



● PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Plesso di Anzano: A scuola di fumetto A scuola si sta bene A nuoto con la scuola Attrezzati per un futuro sostenibile La banda a scuola. Plesso di Cappella Maggiore: Natale in pace La pace inizia anche da noi Frutta e verdura a scuola Leggere insieme è bello, crea armonia fra noi e ci unisce Sulla strada sicuri insieme Un mondo che vorrei Più sport a scuola Viviamo insieme alla comunità' La banda a scuola. Plesso di Colle Umberto: A scuola con...gentilezza Aido Savno Un orto nella foresta Ceod, Avis Il mercato a scuola Esploratori del mondo tra storia, scienze, terra e vita La gioia dell'annuncio L'educazione civica entra a scuola! San Nicolò. Plesso di Fregona: Flabilas Igiene della bocca e dei denti Viaggio alla scoperta di me Nuove stelle all'orizzonte Avis: pittura creativa Avis: clara e il drago Facciamo festa insieme Tappo divino. Plesso di Sarmede: Provincia a colori Cresco in musica Musicoterapia Stare bene insieme Artisti in erba I libri sono ali Leggo per te.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di conoscenza, crescita, esperienza e socializzazione per la formazione di un cittadino competente e ben inserito nella società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Orientamento scolastico, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Giù la maschera, Emozione e media e nuove tecnologie, Next Step – immaginare il mio futuro, Educare all'affettività e sessualità, Diversabilità, Fai la differenza: abbatti l'indifferenza, Eco style e cibo green: ogni gesto conta, Libernauta Junior, Incontro con l'autore, La banda va a scuola, Giornate dello Sport, Un poster per la Pace, "Two is better than one", Cambridge A2 Key for schools (certificazione lingua inglese), Make your english stronger (potenziamento lingua inglese), Lettorato di francese, Lettorato di spagnolo, Potenziamento di francese, Progetto accoglienza: "Caccia al particolare", Giochi sportivi studenteschi, Giornate dello sport, A tu per tu con il libro, Giornata del libro 23 aprile, Noi in biblioteca, Giochi matematici, Tokalon matematica, Pi greco day, Illumina il Natale, Safer Internet day, Attività SAVNO, Orientamento scolastico, Rugby integrato, Certificazione ICDL, Giornata della memoria, Io leggo perché, Rispetto ambientale, Interconnettiamoci, "Speaking giovanilese", Alla scoperta della coltivazione idroponica, Piccole guide al museo mineralogico, Lettura delle etichette (Savno), Progetto accoglienza: che foglia, fiore, frutto sei?, Progetto Savno, Giornata del primo soccorso, Puliamo il mondo, Concorsi musicali, Scambio culturale con alunni francesi, Piccole guide alle Grotte del Caglieron, Lepidotteri e biodiversità, Provincia a colori, Incontro con l'Euritmia, Milite ignoto, Mattinata giochi da tavolo, Giornalino scolastico, COP 3, Festa di Natale, Prealpi soccorso, Ascoltiamoci, Educazione alla salute, La musica armena, Orteggando si impara, Piccole guide per grandi storie, Arcadio Lobato racconta Zavrel, Abitare il paese, Coro di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'ampliamento dell'offerta formativa si propone di offrire ai ragazzi opportunità di conoscenza, esperienza, crescita, socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● PROGETTI SCUOLA INFANZIA

A tutto verde Piscina Attività di psicomotricità Divento grande L'avventura del polline (Savno)
Festival del disegno Fabriano Che bella idea! Raccogli l'olio e dona un tesoro Supporto alle
attività ottobre/dicembre 2025 Supporto alle attività' gennaio/giugno 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo motorio e relazionale; Primo approccio alle tematiche ambientali; Potenziamento attività laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● PROGETTO ISTITUTO A.S. 2025-2026



Alunni non italofoni fai la differenza: abbatti l'indifferenza Spazio/ascolto Orientamento La banda va a scuola Alice incontra pollicino Un poster per la pace Il veneto legge lo legge perché Incontro con l'autore Tanti sport a scuola Rispetto ambientale e interconnettiamoci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

- Allestimento STEM
- KIT di robotica
- Figura dell'animatore digitale
- Formazione personale docente



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CAPPELLA MAGGIORE - TVIC817005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Di fatto nella pratica educativa e didattica della Scuola dell'Infanzia non ci sono atti e/o documenti valutativi formalizzati. L'osservazione dei bambini fornisce elementi di conoscenza sui quali si basa il giudizio ragionato e condiviso sui singoli alunni, sugli eventi e sulle situazioni. Pertanto la valutazione è capillare e diventa una risorsa in tutti i momenti del percorso educativo e didattico. Strumenti: - Osservazione diretta, sistematica ed occasionale, delle azioni, delle reazioni e dei comportamenti - Registrazione scritta delle osservazioni durante le attività didattiche / il gioco guidato / il gioco libero - Rilevazione degli elementi più significativi che emergono nelle produzioni grafiche - A necessità, utilizzo di griglie individuali di osservazione - Dialogo con i genitori - Riflessione collegiale - Sintesi narrativa condivisa (insegnanti) Tempi: - Inziale – relativamente ai bisogni e ai livelli di competenza di ciascun bambino, rispetto a tutti i Campi di Esperienza - In itinere – relativamente ai processi di maturazione e apprendimento e ai ritmi di sviluppo - Finale - relativamente ai livelli di competenza di ciascun bambino raggiunti, anche in raffronto ai livelli attesi Rispetto ai livelli di competenza osservati/valutati, riferiti sia a situazioni note sia a situazioni nuove, vengono orientativamente assunte le seguenti categorie: - Parziale – quando il bambino ha bisogno di essere accompagnato e sostenuto nello svolgere un'attività o una consegna - Adeguato all'età – quando il bambino svolge un'attività o una consegna in quasi totale autonomia - Eccellente - quando il bambino svolge un'attività o una consegna in totale autonomia e con consapevolezza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nel programmare le azioni di educazione civica sono state individuate e concordate le seguenti aree tematiche: - Dignità umana e costituzione - Sviluppo sostenibile: educazione alimentare / tutela della salute / sicurezza / rispetto e valorizzazione dell'ambiente / educazione stradale - Cittadinanza digitale. Pertanto le osservazioni vengono gestite con i tempi e gli strumenti sopra citati, in relazione alle abilità e ai livelli di competenza inerenti ogni area tematica, privilegiando uno sguardo che colga se e come ogni bambino stia consolidando la propria identità e conquistando gradi sempre maggiori di autonomia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Utilizzando gli strumenti sopra citati, vengono in particolare osservati i comportamenti abituali e/o emergenti del bambino in situazione di relazione interpersonale, sia con i pari sia con gli adulti, e registrati i livelli di competenza riguardanti: - Modalità di gioco - Regolazione emotiva e motoria - Abilità comunicative e cognitive - Fiducia in se stesso e intraprendenza

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I principi adottati dal Collegio Docenti, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D.Lgs 62/2017, «La valutazione [...] è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa» sono i seguenti: • la valutazione è espressione dell'autonomia professionale e didattica delle istituzioni scolastiche, • ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, • la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, • la valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso la descrizione del percorso di crescita di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. L'Istituto assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. La valutazione serve: • agli insegnanti per rilevare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento e formulare le tappe successive; • agli alunni e alle alunne come momento di riflessione sui traguardi raggiunti; per valorizzare le loro capacità e indicarne le possibilità di sviluppo e di intervento; • alle famiglie perché fornisce informazioni sul processo di



maturazione globale e di apprendimento dell'alunno/a; • a promuovere lo spirito di collaborazione tra scuola e famiglia per un'armonizzazione coerente degli stili educativi.

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA Nella Scuola Primaria la competenza della valutazione quadrimestrale spetta al team dei docenti contitolari della classe, inclusi quelli di sostegno, nonché gli specialisti di inglese e di IRC. "A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. 2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente" Nel primo periodo la valutazione vedrà ancora l'assegnazione dei livelli: IN VIA DI PRIMA AQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per la religione cattolica, viene redatta una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Nella valutazione di tutti gli alunni si terrà conto dei progressi dell'alunno/a rispetto alla situazione iniziale in ordine al processo di formazione, al processo di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione.

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nella Scuola Secondaria la competenza della valutazione quadrimestrale spetta al Consiglio di classe dei docenti della classe. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. In conformità con le decisioni del Collegio Docenti, il voto minimo da cui si parte è il 4. L'esito delle prove scritte è comunicato agli alunni, di regola, prima dell'effettuazione della prova successiva. Se la prova è orale, al termine del colloquio stesso. I voti decimali per la valutazione delle prove in itinere (interrogazioni orali, verifiche a domanda aperta e chiusa, produzione autonoma di testi) e per la valutazione quadrimestrale esprimono la correlazione rispetto alle abilità e conoscenze. Nella valutazione si terrà conto dei progressi dell'alunno/a rispetto alla situazione iniziale in ordine al processo di formazione, al processo di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione.



Allegato:

Nuovi descrittori valutazione - scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione. Per la scuola secondaria di primo grado a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Allegato:

Griglia_comportamento_Secondaria_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Rispetto alla non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al D.P.R. 275/1999 art 4, c. 4 e al D.Lgs. 62/2017, art. 3. Il mancato raggiungimento delle abilità e conoscenze disciplinari e trasversali preclude la frequenza alla classe successiva, nel caso in cui siano stati attivati



senza risultato documentati interventi e strategie personalizzate. La possibilità di una non ammissione viene comunicata tempestivamente alla famiglia con la finalità di: • informarla sulla situazione in atto; PTOF 2022 - 2025 • coinvolgerla in un processo condiviso di sostegno al rendimento e al comportamento; • rendere l'alunno più consapevole e responsabile riguardo all'impegno e/o al comportamento. Al documento di valutazione del primo quadrimestre viene allegata una nota scritta relativa al profitto in cui si sollecita la famiglia ad incontrare gli insegnanti delle discipline in cui si rilevano carenze. SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Rispetto alla non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al D.P.R 275/1999 art 4, c. 4 e al D.Lgs. 62/2017, art. 6. Si stabiliscono i seguenti criteri: • numero di assenze superiore a 1/4 dell'orario annuale (con possibilità di deroga); • mancato raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, nonostante documentati interventi e strategie individualizzate; • caratteristiche del processo di crescita socio-cognitiva dell'alunno (maturità personale, contesto classe, sostegno ambientale, ...). La comunicazione scritta alla famiglia di situazioni particolarmente critiche che possano implicare la non ammissione alla classe successiva deve avvenire in tempi opportuni (entro il mese di aprile) con il fine di: • coinvolgere la famiglia in un processo condiviso di sostegno al rendimento e al comportamento; • rendere l'alunno più consapevole e responsabile riguardo al comportamento e/o alle carenze negli apprendimenti. Relativamente agli alunni che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente in una o più discipline o nel comportamento si provvede: - ad allegare al documento di valutazione del primo quadrimestre una nota scritta relativa al profitto in cui si solleciti la famiglia ad incontrare gli insegnanti delle discipline insufficienti; - ad inviare, a seguito dei Consigli di classe di aprile, analoga nota informativa scritta in presenza di insufficienze e/o comportamento scorretto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato, vale quanto riportato nel D.Lgs. 62/2017 all'art. 6, cc.1-4. Si stabiliscono i seguenti criteri: • numero di assenze superiore a 1/4 dell'orario annuale (con possibilità di deroga); • mancato raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, nonostante documentati interventi e strategie individualizzate; • caratteristiche del processo di crescita socio-cognitiva dell'alunno (maturità personale, contesto classe, sostegno ambientale, ...). La comunicazione scritta alla famiglia di situazioni particolarmente critiche che possano implicare la non ammissione all'esame di Stato deve avvenire in tempi opportuni (entro il mese di aprile) con il fine di: • coinvolgere la famiglia in un processo condiviso di sostegno al rendimento e al comportamento; • rendere l'alunno più consapevole e responsabile riguardo al comportamento e/o alle carenze negli apprendimenti. Relativamente agli alunni che non



hanno raggiunto una valutazione sufficiente in una o più discipline o nel comportamento si provvede: - ad allegare al documento di valutazione del primo quadrimestre una nota scritta relativa al profitto in cui si solleciti la famiglia ad incontrare gli insegnanti delle discipline insufficienti; - ad inviare, a seguito dei Consigli di classe di aprile, analoga nota informativa scritta in presenza di insufficienze e/o comportamento scorretto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, l'istituto fa un'attenta analisi dei tempi scuola e degli orari, con una ricerca continua di adattamento alle esigenze degli alunni stessi. Gli interventi si possono esemplificare nella eventuale riduzione del tempo scuola, nella frequenza di interventi riabilitativi in orario scolastico, nell'inserimento in classi diverse a seconda dell'insegnamento che si vuole attivare e delle dinamiche relazionali che possono essere più favorevoli. Inoltre, vengono sfruttate tutte le possibilità di compresenza, di rotazione degli insegnanti nei diversi ruoli e di continuità in verticale.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla formazione delle classi, durante la quale è ben studiata l'eterogeneità e la numerosità in modo da favorire ogni forma di peer-education e da garantire la compatibilità con le risorse umane e materiali disponibili.

Ogni momento della vita scolastica viene considerato nelle sue potenzialità inclusive. Così la mensa, le attività in palestra, i momenti di ricreazione, l'accesso ai servizi igienici sono oggetto di programmazione, anche con il coinvolgimento dei collaboratori scolastici.

In collaborazione con le amministrazioni comunali vengono organizzati spazi e strutture in modo da garantire a tutti gli alunni la massima accessibilità. Nel tempo vengono realizzati in modo tempestivo quegli adattamenti che possono servire per esigenze particolari.

Inoltre, è oggetto di progettazione anche la collocazione delle classi nelle aule, così da rispondere alle caratteristiche degli alunni sia rispetto alle esigenze di tipo motorio e sensoriale ma anche in riferimento agli aspetti cognitivi e comportamentali.

Infine, sono oggetto di studio e adattamento continuo le varie soluzioni logistiche e di articolazione degli spazi interni, delle posizioni occupate e dei banchi, al fine di favorire in modo significativo le relazioni positive per l'apprendimento. Accanto all'articolazione degli spazi e delle posizioni, l'ambiente viene attrezzato in modo tale da rendere l'apprendimento più immediato, piacevole e ricco di stimoli.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Docenti vicari e funzioni strumentali per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto all'inizio dell'anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia e viene aggiornato in presenza di nuove condizioni del percorso di sviluppo dell'alunno. Nel PEI si individuano strumenti, strategie, modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazione, la socializzazione, la comunicazione, l'interazione, l'orientamento e lo sviluppo dell'autonomia. Vengono esplicitate le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Il documento viene sottoscritto da tutti i componenti del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto tenendo conto delle indicazioni offerte congiuntamente dagli operatori sociosanitari responsabili del minore, compresi gli operatori addetti all'assistenza, gli insegnanti curricolari e di sostegno, con la partecipazione e in collaborazione della famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono attivamente coinvolte nella stesura e condivisione dei documenti relativi ai figli (PEI, PDP) e partecipano ad incontri scuola-famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Progetti inclusivi di classe

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti in collaborazione con i docenti di sostegno

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise formalizzate per gli alunni BES



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Procedure condivise formalizzate per gli alunni BES
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è attuata sulla base di quanto riportato nel PEI o nel PDP, anche rispetto all'ammissione alla classe successiva. Nei progetti personalizzati si prevedono modalità di verifica per valutare il livello effettivamente conseguito nel rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel momento del passaggio tra un ordine di scuola e l'altro viene assicurata la collaborazione e il passaggio di informazioni tra i vari docenti. Nell'Istituto è attiva la Commissione Continuità che promuove le attività per favorire il passaggio degli alunni tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. Tra le attività si ricordano: l'organizzazione delle giornate dell'Accoglienza; la presentazione di ogni alunno nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo; la compilazione delle schede di raccordo; la verifica dell'andamento delle classi prime (di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria) e di eventuali inserimenti di nuovi alunni. L'orientamento formativo costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini degli alunni, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Vengono attivati progetti specifici di orientamento per gli alunni di terza secondaria I grado, per favorire la scelta dell'indirizzo scolastico successivo.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore promuove i rapporti con le diverse realtà istituzionali, sociali, culturali, economiche e sportive operanti nel territorio.

La scuola prevede l'attivazione di percorsi didattici finalizzati al successo scolastico, considerando l'Istituto come un organismo unico con i suoi bisogni e le sue regole e pone particolare attenzione all'autovalutazione e alle attività progettate per il piano di miglioramento.

L'organizzazione interna gestisce il processo di informatizzazione della scuola e degli uffici di segreteria, la digitalizzazione delle aule e dei laboratori e la formazione dei docenti per una didattica più vicina agli alunni.

L'Istituto stipula protocolli di intesa e accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti nel territorio per la realizzazione di progetti coerenti con l'atto di indirizzo della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti: - Stilare e risolvere eventuali problemi di orario; - favorire il rispetto del Regolamento d'Istituto; - collaborare con le funzioni strumentali nelle fasi di progettazione e realizzazione delle attività; - partecipare ad incontri con rappresentanti di enti e associazioni esterne anche per promuovere progetti d'Istituto; - progettare modalità e contenuti degli incontri di lavoro; - collaborare con il Dirigente Scolastico negli aspetti organizzativi e nella preparazione di materiale e/o comunicati utili al funzionamento dell'Istituto; - favorire la comunicazione interna all'Istituto e con Istituzioni esterne; - facilitare le relazioni tra i diversi operatori scolastici e tra gli operatori e i genitori e gli alunni; - gestire l'emergenza in caso di assenza del Dirigente Scolastico	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff Dirigenziale svolge la funzioni di guida e supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Ne fanno parte i fiduciari di plesso e i collaboratori del DS.	18
Funzione strumentale	Dal Collegio dei Docenti sono state individuate sei aree di intervento: - PTOF - Orientamento	6



	scolastico - Inclusione	
Responsabile di plesso	Compiti: Il fiduciario di plesso fa parte dello staff di Istituto ed ha con il Dirigente Scolastico e i Collaboratori rapporti continuativi per il buon funzionamento dell'Istituto e del plesso. Il fiduciario di plesso cura, in particolare, le relazioni tra insegnanti, personale ATA, alunni e alunne, famiglie e territorio, favorendone, quando possibile, comunicazione e risposta a bisogni e necessità. Inoltre facilita il passaggio delle informazioni all'interno del plesso e tra il plesso e la Dirigenza. Provvede: - a collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per la formulazione dell'orario (lezioni, mense, ricevimenti genitori ...); - all'organizzazione oraria annuale delle attività nel rispetto delle vigenti norme e secondo i criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto e le proposte del Collegio dei Docenti; - a pianificare l'uso dei locali scolastici, in collaborazione con il personale ATA, in occasione di presenza dei genitori o di attività rivolte a più classi; - alla sostituzione dei colleghi assenti, all'affidamento della vigilanza per classi temporaneamente scoperte, alla predisposizione dei turni di assistenza durante l'intervallo e quelli per la mensa, ove prevista, e alla convalida delle uscite per visite guidate, giochi sportivi, ecc., con la conseguente valutazione dei colleghi disponibili all'accompagnamento, verifica della copertura delle classi non impegnate nell'uscita e alla Organizzazione e alla sostituzione dei docenti nelle classi.	15
Responsabile di	Sono preposti alla corretta gestione delle	9



laboratorio	attrezzatura dei laboratori di informatica nei diversi plessi; pianificano l'uso dei dispositivi da parte degli alunni e degli insegnanti, segnalano guasti e danneggiamenti, richiedono interventi manutentivi e si occupano dell'acquisto di materiale specifico.	
Animatore digitale	Supportare il DS nell'applicazione del PNRR e del PNSD. Coordinare i gruppi di lavoro e formazione afferenti al PNSD. Coordinare e aggiornare il Collegio sulle esigenze e novità digitali (didattiche e strutturali). Supportare gli incaricati dei laboratori di informatica dell'Istituto	1
Team digitale	Supporta l'azione dell'animatore digitale, promuove e accompagna l'introduzione delle innovazioni digitale nella scuola, gestisce il sito Web dell'Istituto, la posta elettronica, l'assistenza al registro online, agli scrutini e il supporto per le operazioni relative alla dematerializzazione	5
Docente specialista di educazione motoria	Insegnante specializzato che svolge educazione motoria nella classi quarte e quinte delle scuole primarie.	2
Verbalisti scuola primaria	Si occupano di stendere i verbali delle riunioni di Interclasse (solì docenti e docenti-genitori)	6
Referenti strutturali	Coordinano attività specifiche all'interno dell'Istituto. Dal Collegio dei Docenti sono state individuate le seguenti aree: alunni stranieri - Progetti Linguistici - Cyberbullismo - Legalità - Ed. Civica - Continuità	7
Referenti sicurezza	Il referente della sicurezza si occupa della gestione della Sicurezza del plesso assegnato, la compilazione dei documenti, l'organizzazione	10



delle esercitazione per l'evacuazione tiene i rapporti con l'RSPP.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento rispetto agli obiettivi assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; si occupa dell'inventario dei beni mobili. E' membro di diritto della Giunta del Consiglio di Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Raffaella Grillo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Orientamento Distretto Vittorio Veneto e Pieve di Soligo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI (Centro territoriale per l'integrazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete di Agenzie per la Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Spazio - ascolto"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Scuole e colline di Conegliano e Valdobbiadene- Patrimonio dell'Umanità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Zerosei"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete DPO (Data Protection Officer - responsabile della protezione dei dati)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete sinistra Piave orienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ambito 12 Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete amministrativa Servizio Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per il tirocinio di Scienze di Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E RESPONSABILITA' DOCENTI

Formazione per la prevenzione e la gestione dei rischi in ambiente scolastico e sulla responsabilità civile, penale e amministrativa dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Formazione per il personale docente sulla gestione di dati di studenti e famiglie in conformità alla normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Far acquisire agli insegnanti nuove competenze sulla gestione dell'AI applicata alla didattica e come supporto all'attività di docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Formazione in presenza/on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per affrontare i rischi correlati alle attività quotidiane di docenti e alunni, utilizzare i dispositivi di protezione individuale e delineare il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro.

Tematica dell'attività di	Primo soccorso
---------------------------	----------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO

La formazione mira a preparare il personale docente a gestire le emergenze incendio, prevenire i rischi e utilizzare correttamente le attrezzature, garantendo la sicurezza di studenti e personale.

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione antincendio

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO APPLICATIVI ARGO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MICROSOFT OFFICE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Rete DPO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete DPO

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo